SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00200071
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Carlo Borromeo in adorazione del nome di Gesù
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Susa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1649
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	maniera
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Caccia Orsola Maddalena
AUTA - Dati anagrafici	1596/ 1676

AUTH - Sigla per citazione	00000430
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	320
MISL - Larghezza	180
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	crettature, annerimento, ridipinture da antichi restauri
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto ad olio su tela raffigurante san Carlo Borromeo, inginocchiato a sinistra, in adorazione del Bambin Gesù, su disco raggiato con l'IHS e cuore trafitto; due gruppi di angeli musicanti, in volo, accompagnano la scena, avente sullo sfondo una veduta di città, forse Susa, mediata da una incisione.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (CARLO BORROMEO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Carlo Borromeo; Gesù Bambino. Figure: angeli musicanti; cherubini. Attributi: (San Carlo Borromeo) mitra; pastorale. Attributi: (Gesù Bambino) globo crociato; monogramma IHS; cuore trafitto. Oggetti: strumenti musicali a corda; spartiti musicali. Paesaggi: montagne; corso d'acqua. Architetture.
NSC - Notizie storico-critiche	Come si desume dalle Memorie spettanti alla V.da Confraternita del SS.mo Nome di Gesù datate 18 agosto 1811, la fondazione del sodalizio risale all'8 marzo 1573; in tale data i confratelli si radunavano in San Giusto, nella cappella di San Pietro. L'abate di San Giusto card. Vercelli concesse loro la chiesa del Ponte, dove rimasero sino al 15 agosto 1580. In seguito si trasferirono nella chiesa di San Paolo della quale usufruirono, avendola riedificata, sino al 19 marzo 1625. Il 20 marzo 1625 avviene la benedizione di quello che sarà il nuovo oratorio, l'attuale, edificato a partire dal 1626 in corrispondenza di uno stabile acquistato nel 1618. Conobbe il suo periodo di massima decadenza alla fine del XVIII secolo e solo con la restaurazione presero avvio le opere di restauro e riarredo di cui necessitava.; 30 gennaio 1634: nota relativa al pagamento di "uno quadro osii ancona del Asonta et di S.to Carlo S.to Domenico posta sopra l'altare".; "Notta che del anno 1649 Sig.r Benedetto Giovaninis ha datto per ellemosina il quadro di S.to Carlo con il Giesu Bambino al di sopra qual al presente è posto nel altare".; "Li Sig.ri Gio Matheo Aymone Pietro Valantino hanno fatto fare tutta la guarnitione che si vede attorno di detto quadro il tutto a spese luoro tanto di legname, ferramenta, fattura et ogni altra cosa et questo il tutto in honore e gloria di Giesù Cristo et di Santo Carlo et a beneffitio della Compagnia sotto il Rettoratto di (...) Amedeo Rastelli ".; L'opera, assegnabile ad Orsola Maddalena Caccia (Moncalvo 1600 c. - Moncalvo 1676), si pone sul filone della fortuna del Moncalvo in Susa, con la sua attività per la cappella.. in San Giusto (cfr. G. MIGLIARDI, Susa nella storia e nell'arte, Chieri 1979, pp. 57-58). Un valido termine di confronto per la pala di San Carlo di Susa sembra essere il San Giovanni Battista della parrocchiale

	di Montemagno, datato 1644, sia per l'impostazione della scena, le scelte cromatiche, la preponderanza delle ombre, che per la felice resa del paesaggio sullo sfondo (cfr. A.M. BAVA in E. RAGUSA (a cura di), Acquisizioni e restauri. 1992-2000, Pessione 2000, pp. 72-73). La tela segusina venne restaurata nel 1830 dal pittore torinese Vittorio Ferrero.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 193355
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1634
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1830
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bava A.M.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	p. 72-73
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bava A.M.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	p. 72-73
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Damiano S.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)